



## COMITATO DI SORVEGLIANZA UNICO del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027

---

**06 Novembre 2024**  
**Venezia**

A cura di:  
**Direzione Programmazione Unitaria e Direzione Autorità di Gestione FSE**

---

**Pt. 5 ODG - *“Informativa sull’attuazione finanziaria e fisica e sulla chiusura del POR Veneto FSE 2014-2020 e del POR Veneto FESR 2014-2020, compresa l’informativa sulle procedure di chiusura e il pagamento del saldo finale e la presentazione dei risultati conseguiti dal programma e dell’impatto avuto sui partecipanti”***

---

**5.1 Informativa sull’attuazione finanziaria e fisica e sulla chiusura del POR Veneto FESR 2014-2020, compresa l’informativa sulle procedure di chiusura e il pagamento del saldo finale e la presentazione dei risultati conseguiti dal programma e dell’impatto avuto sui partecipanti**

Il **Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (POR FESR)**, è stato approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5903, in data 17 agosto 2015, con una dotazione finanziaria totale di 600.310.716,00 euro.

Il Programma ha contribuito agli obiettivi della Strategia EUROPA 2020 e a quelli delle politiche regionali in materia di ricerca e innovazione, agenda digitale, politiche industriali, energetiche e di tutela ambientale, oltre che di sviluppo territoriale, attraverso un piano di crescita sociale ed economica, rappresentando una leva fondamentale per lo sviluppo regionale.

---

**PR Veneto FESR 2021-2027**  
**PR Veneto FSE+ 2021 – 2027**  
**Regione del Veneto**  
<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/>  
<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/>



2021  
2027



Il Programma si è chiuso il 31/12/2023 e le istruttorie per le rendicontazioni finali dei progetti si sono concluse entro il 30/06/2024. Nel corso degli ultimi mesi del 2024 potranno eventualmente avvenire delle rettifiche a seguito degli ultimi controlli effettuati dall'Autorità di Audit. Entro il 15/02/2025 verranno inviati alla Commissione europea tutti i documenti previsti, relativi alla chiusura.

Nel corso della programmazione il POR FESR 2014-2020 è stato più volte modificato conformemente a quanto stabilito dall'Art. 40 del Regolamento (UE) 1303/2013. La versione attualmente in vigore è stata approvata con Decisione C(2023) 7468 il 27 ottobre 2023. Si ricorda che la modifica più impattante è avvenuta nel corso del 2020, quando il Programma è stato oggetto di una riprogrammazione in risposta all'emergenza causata dalla pandemia COVID-19 (si veda in particolare: Regolamenti (UE) n. 2020/460 e n.2020/558, il D.L. n.18/2020 convertito dalla legge n. 27/2020, D.L. n.34/2020 e s.m.i convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020). Per il finanziamento di spese emergenziali e di interventi mirati al contrasto all'emergenza è stato destinato un importo complessivo di 134 milioni di euro. Gli interventi originariamente previsti nel POR ma "sostituiti" con interventi emergenziali sono stati fatti confluire nel **Piano Sviluppo e Coesione (PSC)** - Sezione Speciale della Regione del Veneto e, in tale contesto, finanziati attraverso risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

Inoltre, le normative europee e nazionali, hanno previsto la possibilità di applicare il tasso di cofinanziamento fino al 100% a carico dei Fondi UE anche a valere sulle spese emergenziali anticipate a carico dello Stato (secondo quanto previsto dall'Accordo Provenzano ai sensi del decreto legge n. 34/2020). Per il POR FESR l'equivalente delle risorse erogate dall'UE a titolo di anticipazione con il co-finanziamento al 100% per il periodo 2020-2021 sono confluite nel **Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020**, che attua una serie di interventi previsti in origine dai rispettivi programmi POR FSE e FESR 2014-2020 del Veneto. La dotazione complessiva iniziale del POR FESR di 600,3 Meuro è stata "ridotta" di circa 73 Meuro confluiti in POC.

La riprogrammazione avvenuta nel 2023, condivisa ed approvata dalla Commissione europea, ha permesso, attraverso compensazione tra gli Assi, di assorbire l'effetto derivante dall'applicazione del cofinanziamento al 100%, nonché ulteriori modifiche intervenute nel corso della fase attuativa del programma.





In generale, per quanto riguarda gli esiti attuativi, pur avendo subito gli effetti della pandemia da Covid-19, con impatti importanti sul territorio sia sotto il profilo economico che sociale, i dati aggiornati rilevano che il POR FESR 2014-2020 ha raggiunto tassi di realizzazione finale ottimali sia in termini di performance finanziaria che fisica. Ad oggi, il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, sebbene in attesa della conclusione delle verifiche finali, attesta percentuali che permettono di raggiungere un coefficiente di realizzazione/assorbimento ampiamente superiori al 90% e in taluni casi superando in maniera significativa anche il 100%. Al 15 ottobre 2024 sono stati selezionati 11.857 progetti, con una maggior concentrazione sugli Assi 1 (Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione) e 3 (Competitività dei sistemi produttivi).

Relativamente all'**Asse 1** "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" risultano conclusi 1001 progetti, rivolti prevalentemente alle PMI nei settori della ricerca e dell'innovazione. Di questi, 11 hanno riguardato aggregazioni di imprese che hanno realizzato progetti risultati utili a fronteggiare le emergenze e le priorità derivanti dalla pandemia COVID-19, anche in un'ottica post-emergenziale. Si segnala che è in corso un Audit della Commissione europea sull'azione 1.6.1 (Investimenti per rafforzare la capacità dei servizi sanitari di rispondere all'emergenza epidemiologica) (n. DAC 114IT1864). Per quanto riguarda l'**Asse 2** "Agenda Digitale", con il bando per la costituzione di Innovation Lab sono stati realizzati 14 Innovation Lab e 137 Palestre Digitali attive, per un totale di 151 centri diffusi sull'intero territorio veneto; è inoltre terminata l'attuazione dei progetti dedicati alla digitalizzazione dei processi amministrativi (Azioni 2.2), a cui fanno capo 7 Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) afferenti a Province e Comuni del territorio. Fa parte dell'Asse inoltre il Grande Progetto Banda Ultra Larga, BUL (Azione 2.1.1) che è giunto a conclusione con risultati in linea alle aspettative. Per l'**Asse 3** "Competitività dei sistemi produttivi" l'attuazione è completata e risultano conclusi 10.968 progetti rivolti alle PMI Venete; quest'ultimo dato comprende le imprese che hanno ottenuto contributi a supporto delle conseguenze dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (8.735 aziende). Con riferimento agli **Assi 4** "Sostenibilità energetica e Qualità ambientale" e **5** "Rischio sismico ed idraulico" sono stati realizzati 191 progetti, di cui 110 rivolti alle imprese e 81 ad enti pubblici, mentre per l'Asse 5 i progetti realizzati sono stati 48. Con riferimento all'**Asse 6** "Sviluppo Urbano Sostenibile" sono stati finanziati complessivamente 57 interventi delle Strategie delle Aree urbane. Infine, per l'**Asse 7** "Assistenza Tecnica" le attività realizzate hanno riguardato prioritariamente il supporto alle strutture coinvolte nella gestione del POR, gli interventi di comunicazione,





informazione e promozione, la gestione del rapporto con il valutatore indipendente nonché la realizzazione dei compiti di sorveglianza.

Per quanto attiene gli **indicatori di output** di ciascun Asse, sono stati raggiunti i *target* previsti con una devianza massima inferiore del 10% e in alcuni casi l'*output* finale supera le aspettative. Le motivazioni sono monitorate e sono da ricondurre, in prevalenza, al cambiamento del contesto economico e allo sviluppo tecnologico del periodo in cui è stato attuato il programma; rientrano nella devianza massima indicativa del 20% e dove sono significativamente diversi dai *target* (ad esempio nel caso dell'indicatore "Numero di server consolidati" che supera il *target* del 48%) verranno segnalate le opportune osservazioni nella Relazione di attuazione finale, come da indicazioni della Commissione.

Anche con riferimento all'**attuazione finanziaria**, i risultati raggiunti sono in linea con le attese, permettendo di garantire una percentuale di importo certificato (ossia di pagamenti ammessi dalla Commissione europea) che si avvicinano alla quota totale disponibile per il Programma.

Per quanto riguarda l'**impatto del Programma**, l'economia veneta ha mostrato segnali di ripresa dopo la crisi causata dal COVID-19, nonostante sfide globali come l'inflazione, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche. La produzione e il commercio estero hanno mostrato una crescita, specialmente in settori come legno, elettronica, e manifattura, anche se le difficoltà di approvvigionamento continuano a pesare sulle imprese.

Il POR FESR Veneto 2014-2020 ha contribuito al miglioramento della competitività economica e alla qualità della vita in Veneto, rafforzando la resilienza alle crisi economiche e ambientale. In sintesi, gli interventi per la ricerca, innovazione e digitalizzazione (Assi I-II-III) hanno migliorato la competitività regionale e sostenuto settori strategici come le industrie creative e l'agrifood, sostenendo innovazione, internazionalizzazione e digitalizzazione, con un impatto significativo sulla performance economica. Gli Assi IV e V si sono concentrati su energia rinnovabile, efficienza energetica e mitigazione del rischio idrogeologico, in linea con i target ambientali europei. Il Programma ha mirato a ridurre le emissioni di gas serra, aumentare, uso di energie rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, Il Programma ha contribuito a migliorare la competitività delle imprese, migliorando la sostenibilità e resilienza ambientale regionale. L'Asse VI ha inoltre sostenuto lo sviluppo urbano sostenibile,





affrontando sfide come la mobilità urbana, la transizione digitale e la questione alloggi per migliorare la qualità della vita nelle città.

Il Programma ha complessivamente migliorato la competitività e la qualità della vita nel territorio veneto, sebbene permangano sfide di efficienza energetica e di resilienza alle crisi globali, elementi di cui si è tenuto conto anche nella definizione e programmazione del PR Veneto FESR 2021-2027.

## **5.2 Informativa sull'attuazione finanziaria e fisica e sulla chiusura del POR Veneto FSE 2014-2020, compresa l'informativa sulle procedure di chiusura e il pagamento del saldo finale e la presentazione dei risultati conseguiti dal programma e dell'impatto avuto sui partecipanti**

Il **Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 del Veneto (POR FSE)**, approvato con Decisione finale della Commissione Europea C(2014) 9751 in data 12 dicembre 2014, successivamente modificato con Decisioni CE 8658 del 7 dicembre 2018 e 7421 del 22 ottobre 2020, dispone di una dotazione finanziaria di 764.031.822,00 euro che include una quota di cofinanziamento statale pari al 35% e una quota di cofinanziamento regionale pari al 15%.

Gli interventi del POR FSE sono finalizzati a dare un impulso decisivo alla crescita del territorio regionale incentrata sulla competitività del capitale umano, su più elevati livelli occupazionali e di una rafforzata coesione sociale. La strategia di fondo, che ha guidato la strutturazione del Programma, è fortemente incentrata sul contenimento della disoccupazione, la prevenzione dell'esclusione sociale, il sostegno alla competitività del sistema economico quale leva di sviluppo del territorio, la valorizzazione della ricerca, il potenziamento del sistema d'istruzione e formazione ed il raccordo tra sistema scolastico e mondo del lavoro.

In data 29 giugno 2022, il Comitato di Sorveglianza ha approvato una modifica non rilevante del piano finanziario del Programma, rimodulando le dotazioni previste per ciascun Asse nei limiti ammessi dall'articolo 30, paragrafo 5 del Reg. (UE) 1303/2013, senza impattare sull'ammontare della dotazione finanziaria complessiva dello stesso.





Con lettera n. 277642 del 23/05/2023 è stata presentata alla Commissione la richiesta di chiusura anticipata del Programma, accolta dalla stessa con nota Ares (2023) 4434562 del 27/06/2023, prendendo atto che la richiesta era in linea sia con il regolamento (UE) n. 1303/13 che con gli orientamenti sulla chiusura dei programmi (C474 del 14/12/2022) e che i dati rappresentati nella richiesta confermavano il completamento in termini di attuazione delle attività finanziate. I documenti di chiusura del programma sono stati inviati alla Commissione il 29 febbraio 2024. La documentazione di chiusura presentata è in corso di valutazione: la Commissione, ai sensi dell'art. 50 comma 7 del RDC, ha 5 mesi di tempo per esaminare la Relazione di Attuazione Finale; allo stato attuale non sono pervenute osservazioni ed è in corso di definizione il conteggio finale da parte della Commissione per concludere il procedimento contabile. L'importo calcolato, secondo regolamento, costituirà il saldo finale del programma.

Alla chiusura sono stati certificati 6.361 progetti sui 10.600 selezionati. Il totale delle spese certificate sul POR (quota comunitaria, nazionale e regionale), è pari a € 511.857.464,31, comprensivo della quota di overbooking rendicontabile nella domanda di pagamento finale, che risulta essere pari al 66,99% del piano finanziario di € 764.031.822. La quota comunitaria certificata invece è pari a € 384.573.250,05, ossia il 100,67% delle risorse disponibili (comprensivo dell'importo di overbooking) e ciò è stato possibile in virtù delle modifiche regolamentari adottate per far fronte all'emergenza sanitaria (Covid-19) e quella energetica. In particolare, tra le misure di flessibilità previste, si è scelto di avvalersi del tasso di cofinanziamento al 100% della quota comunitaria per gli anni 2020/2021 e 2021/2022 che ha comportato un'accelerazione della spesa in quota UE tale da consentire la chiusura anticipata del Programma e una conseguente riduzione del cofinanziamento nazionale che ha comportato la riduzione del volume totale di risorse sul Programma rispetto alla dotazione complessiva iniziale. Le operazioni programmate e non più rendicontabili nel POR FSE Veneto 2014-2020 per il raggiungimento della quota comunitaria rendicontabile, sono state spostate, fino a capienza, nel POC Veneto 2014-2020 adottato con delibera CIPESS n. 26 del 3 agosto 2023.

A chiusura di programma lo stato di avanzamento fisico, calcolato sulla base dei 6.361 progetti certificati registra un totale di 222.139 destinatari, corrispondente ad un grado di partecipazione femminile di 102.484 unità (46,1%) e maschile pari a 119.655 unità (53,9%), rilevando un buon equilibrio di genere nella fase attuativa. Il target calcolato sul totale dei partecipanti coinvolti al 2023, sulla base dei 6.361 progetti certificati, ha raggiunto a





Cofinanziato  
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

chiusura di programma il 93% (target 2023= 237.780). In merito alla condizione professionale, prevalgono i destinatari occupati, compresi i lavoratori autonomi, che con 93.017 unità rappresentano il 42% dei partecipanti totali; seguono i disoccupati pari a 77.023 unità, (35% del totale), di cui disoccupati di lunga durata 34.154 unità, il 15%. Le persone inattive sono 52.099 unità (23% del totale). Le persone under 25 anni sono complessivamente 57.938, pari al 26% del totale; mentre le persone over 54 anni sono 25.331, pari al 11% del totale. Il dato complessivo relativo agli under 25 e agli over 54 tiene conto di tutte le iniziative trasversalmente intraprese dal programma e non solo delle azioni dedicate nelle specifiche priorità (PI8.2 e PI8.6). Per quanto concerne il titolo di studio, quasi la metà dei soggetti possiede un titolo di studio ISCED 1 o 2, complessivamente 93.001 unità (42%), seguiti dal titolo di studio ISCED 3 o 4, 87.678 unità, pari al 39% del totale e, infine, il titolo di studio ISCED da 5 a 8 (40.373 unità, 18% del totale); 1.087 unità hanno valore ISCED zero. In generale le donne tendono ad avere un livello di istruzione maggiore rispetto agli uomini. Per quanto riguarda le condizioni di vulnerabilità, le persone provenienti da zone rurali sono 33.281 unità (15% del totale dei destinatari) al pari dei migranti, persone di origine straniera e minoranze, con 33.043 unità (15% del totale); i soggetti disabili e gli altri soggetti svantaggiati rappresentano complessivamente il 4% del totale.

Il Programma, considerati anche i partecipanti alle iniziative Covid-19, per i quali la raccolta dei microdati non è obbligatoria, registra un totale di destinatari coinvolti pari a 258.188 unità, ossia il 108,6% del target di programma.

Con Nota ares (2024) 7315463-15/10/2024 la Commissione europea ha inviato l'accettazione della relazione finale di attuazione del programma riconoscendo l'intera quota comunitaria prevista nel piano finanziario del programma pari a Euro 382.015.911,00; da questo momento l'ADG ha due mesi per accettare gli importi proposti per la chiusura.



2021  
2027